

Estetisti, acconciatori e tatuatori: niente obbligo RENTRI

Estetisti tatuatori niente obbligo RENTRI. La **Legge di Bilancio 2026** introduce importanti **semplificazioni per le imprese del settore benessere**, escludendo alcune categorie di produttori di rifiuti dall'obbligo di iscrizione al **RENTRI** (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti). La misura, prevista dall'**art. 1, comma 789**, che modifica l'**art. 188-bis del D.Lgs. 152/2006** (Codice dell'Ambiente), riguarda in particolare **estetisti, acconciatori, tatuatori e piercer**.

Riduzione del carico burocratico

Questa disposizione risponde alle esigenze segnalate da [CNA](#), evitando un **carico burocratico sproporzionato** rispetto alle dimensioni e alla tipologia delle attività del settore.

È importante sottolineare che **non cambia la classificazione dei rifiuti**: se un rifiuto era pericoloso prima, rimane tale. Le imprese devono continuare a conferire i rifiuti pericolosi a **operatori autorizzati** e compilare il **Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR)**.

FIR digitale e conservazione

Dal **13 febbraio 2026**, salvo eventuali proroghe, entrerà in vigore il nuovo **modello digitale del FIR**. Fino a quella data, rimangono valide le modalità già in uso.

Indipendentemente dal formato, **l'obbligo di conservazione del FIR per almeno tre anni resta confermato**.

Semplificazione per le imprese del benessere

Le aziende del settore estetico e acconciatura sono inoltre **esonerate dalla tenuta dei registri di carico/scarico e dalla presentazione del MUD**. Gli adempimenti vengono sostituiti dalla **conservazione ordinata dei FIR**, in ordine cronologico, riducendo tempi e costi per le imprese.

Per approfondire

Manovra di Bilancio: [Legge 199/2025 articolo 1 comma 789 RENTRI" sul sito ufficiale della Gazzetta Ufficiale](#)

Vi terremo aggiornati con le novità.